

#NESSUNCHIUDA, GLI ARTISTI DEGLI ENTI CULTURALI AUTONOMI IN PIAZZA PER MANIFESTARE

10 Giugno 2020



PESCARA - Hanno scelto un luogo simbolo della cultura, tristemente abbandonato per mettere in atto la loro protesta. Questa mattina, di fronte al Teatro Michetti di Pescara, i lavoratori dello spettacolo abruzzese hanno organizzato Manifesta Azione, al suono dell'hashtag #nessunchiuda.

Seduti di fronte allo storico teatro lungo viale d'Annunzio, rappresentanti della federazione spontanea E.Cu.A, Enti culturali Autonomi, costituita lo scorso 28 aprile e che conta circa 130 iscritti, affiancati da esponenti dei Lavoratori abruzzesi dello spettacolo extra Fus, hanno manifestato tutta la loro delusione per il mancato appoggio a livello nazionale e locale da parte delle istituzioni.

“Vogliamo rivendicare i nostri diritti prima come lavoratori - ha spiegato **Milo Vallone**, artista del cinema e del teatro tra i promotori della manifestazione - al di là delle specificità del nostro mestiere e poi come operatori culturali. Siamo stati completamente dimenticati”.

A preoccupare gli artisti del mondo del teatro, del cinema, della musica, della danza e i

tecnici del settore, le incertezze sulla ripartenza degli eventi, ma anche i mancati stanziamenti.

“Chiediamo che i fondi destinati allo spettacolo nei bilanci vengano quanto meno conservati – specifica Vallone -. Ci risulta invece che sia in corso un vero e proprio saccheggio delle risorse destinate alla cultura. La Regione ha ridotto i 2,5 milioni di euro destinati agli enti territoriali della cultura a solo un milione di euro, dando tra l’altro priorità agli enti riconosciuti dai Fus (Fondo unico dello spettacolo), cioè istituzioni che vengono sostenute dal ministero con contributi al 100 per cento. Abbiamo dato tanto al territorio – continua l’artista – e il territorio non si può dimenticare di noi. Se si continua così tanti di noi saranno costretti a chiudere”.

Anche a livello comunale E.Cu.A ha messo in luce lo svuotamento del capitolo da 90 mila euro che il Comune aveva destinato agli eventi culturali.

I promotori, insieme a Vallone, sono **Germano D’Aurelio, Edoardo Oliva, Fabio Di Cocco, Maurizio Di Fulvio, Silvano Torrieri, Federica Vicino, Giampiero Mancini, Gianluigi Antonelli, Marco Papa, Francesca Sofienne, Dino Viani, William Zola, Domenico Galasso.**